



PERCORSO EDUCATIVO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

LA DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI UMANI

SCHEMA LEZIONE

LA DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI UMANI (ONU, 10 DICEMBRE 1948)

PARTE PRIMA

COS'È LA DUDU?

1. DOCUMENTO DI PORTATA STORICA:

- CARATTERE UNIVERSALE: RIGUARDA TUTTI GLI ESSERI UMANI, NON LIMITATA A SINGOLE CATEGORIE — DIFFERENZA RISPETTO A DOCUMENTI TIPO "DICHIARAZIONE INDIPENDENZA U.S.A." (1776) O "DICHIARAZIONE DEI DIRITTI DELL'UOMO E DEL CITTADINO" (FRANCIA 1789);
- PONE AL CENTRO LA DIGNITA' DELLA PERSONA;
- AFFERMA I DIRITTI FONDAMENTALI SENZA I QUALI NON POSSIAMO VIVERE COME ESSERI UMANI.

2. NON È UN DOCUMENTO ASTRATTO, PER FILOSOFI E GIURISTI: I DIRITTI IN ESSA AFFERMATI TOCCANO LA VITA QUOTIDIANA DI CIASCUNO.

[EGGERE DICHIARAZIONE DI RENÈ CASSIN, UNO DEI PADRI DELLA DICHIARAZIONE, PREMIO NOBEL PER LA PACE: *La Dichiarazione "è il vessillo di tutti coloro che sono vittime di persecuzione e abusi di ogni genere. È la sintesi dei principi etici e delle civiltà del nostro tempo e, in quanto tale, si eleva come un monumento perenne che domina le Costituzioni nazionali.... Ora possediamo una leva capace di sollevare e alleviare il peso dell'oppressione e dell'iniquità: impariamo a servircene! La Dichiarazione impegna la responsabilità delle nazioni e degli individui, uno per uno"*].

3. NONOSTANTE CIÒ, ESSA È

- AMPIAMENTE DISATTESA DA STATI
- PRESSOCHÈ IGNORATA DAI CITTADINI — VUOTO CULTURALE

[LETTURA DEL PREAMBOLO DELLA DICHIARAZIONE; VISIONE DEL VIDEO "EDUCARE AI DIRITTI UMANI" CHE ILLUSTRATA I 30 ARTICOLI DELLA DUDU (20')] <https://youtu.be/Lo0dxvupwPU>

PARTE SECONDA

COME NASCE LA DUDU?

1. 1948: DOPO DUE GUERRE MONDIALI:

Prima Guerra Mondiale (1914-1918):

- 9.000.000 ca. di morti

Seconda Guerra Mondiale (1939-1945):

- 50.000.000 ca. di morti, di cui 50% civili (i bombardamenti sulle città per sfiancare il nemico. Primo esempio: Guerra civile spagnola, 1937: Guernica — Picasso);
- 35.000.000 ca. di feriti
- 3.000.000 di dispersi

MA NON SOLO ROVINE MATERIALI — ROVINE MORALI:

- Olocausto Ebrei
- Campi di concentramento e sterminio per Rom – Sinti, omosessuali; Testimoni di Geova
- Bombe atomiche sul Giappone: 6 e 9 agosto 1945

ESEMPI DI TESTI DA PROPORRE: Opere di Primo Levi e di altri autori che hanno trattato la Shoah
 Eduardo De Filippo: *Napoli milionaria!* — La malattia di Rituccia/Lo sconcerto di Gennaro Jovine
 Curzio Malaparte: *La pelle*
 Steven Spielberg: *L'impero del sole*

2. DESIDERIO DI RINASCITA: AFFERMARE PRINCIPI CHE GARANTISSERO PACE E PROSPERITA'

- 25/04/1945: Conferenza di San Francisco — nasce Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU) che segue il fallimento della Società delle Nazioni
- 25/06/1945: Carta delle Nazioni Unite (sancisce obiettivi ONU)
- 10/12/1948: "Dichiarazione universale dei diritti umani"

3. SI AFFERMA LEGAME INDISSOLUBILE TRA RISPETTO DEI DIRITTI UMANI E SOPRAVVIVENZA DELL'UMANITÀ:

per la prima volta la comunità internazionale si assume la responsabilità della tutela e della promozione di specifici diritti, posti a fondamento di ogni convivenza.

4. CARATTERE UNIVERSALE DELLA DICHIARAZIONE: infatti pur se

- inevitabile limitata forma storica del suo linguaggio
 - *idea generale e terminologia riflettono momenti della storia del pensiero e delle istituzioni dell'Occidente*
- ESSA NON È RICONDUCEBILE A ESPRESSIONE DI UNA CULTURA PARTICOLARE**

5. AFFERMA ISTANZE ESSENZIALI, RINVENIBILI IN OGNI CULTURA

(d'altronde, essa è frutto di lungo e complesso lavoro di stesura per raggiungere consenso generale)

PARTE TERZA

LA STRUTTURA DELLA DUDU

- Artt. 1-2: Articoli base della Dichiarazione: ne fondano il senso profondo e il carattere universale;
- Artt. 3-21: Diritti civili e politici (affermatasi gradualmente nella storia del pensiero e delle istituzioni);
- Artt. 22-27: Diritti economici - sociali - culturali (affermatasi in tempi recenti, quando fu chiaro che senza affermazione reale di tali diritti non vi era possibilità di affermazione reale degli altri);
- Artt. 28-29: Fondano il diritto a un ordine sociale e internazionale e affermano l'esistenza di doveri dell'individuo nei confronti della società;
- Art. 30: Protegge la Dichiarazione da interpretazioni che ne contraddicano finalità e contenuti.

DICHIARAZIONE DI PRINCIPI — AUTORITA' MORALE PIU' CHE GIURIDICA

FONDAMENTO COMUNQUE DEL MODERNO DIRITTO INTERNAZIONALE

(sua influenza sulle moderne Costituzioni democratiche — es. Italia)

16 dicembre 1966:

- PATTO INTERNAZIONALE SUI DIRITTI CIVILI E POLITICI
- PATTO INTERNAZIONALE SUI DIRITTI ECONOMICI, SOCIALI E CULTURALI

(Carattere giuridicamente vincolante della loro ratifica)

I PROTOCOLLI OPZIONALI: in particolare, SECONDO PROTOCOLLO FAVORISCE ABOLIZIONE PENA DI MORTE

10 dicembre 1984: CONVENZIONE CONTRO LA TORTURA

20 novembre 1989: CONVENZIONE INTERNAZIONALE SUI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA

DA EVIDENZIARE:

1. GIOVANISSIMA ETA' DEGLI STRUMENTI INTERNAZIONALI DI TUTELA DEI DIRITTI UMANI (Peraltro Amnesty International nasce nel 1961 in assenza dei Patti!)

2. INDIVISIBILITÀ E INTERDIPENDENZA DI TUTTI I DIRITTI UMANI

[caso studio: Cina: diritti individuali di libertà e diritto allo sviluppo sono incompatibili?]

PARTE QUARTA

LA SITUAZIONE ATTUALE DEI DIRITTI UMANI

1. LA CRISI DELLE NAZIONI UNITE E IL LORO RUOLO NEL "NUOVO ORDINE MONDIALE":

Con la fine della guerra fredda si ipotizzava ruolo guida dell'ONU in grado di svolgere effettiva funzione di controllo e proposta. **MA...** (ALCUNI ESEMPI)

- I Guerra del Golfo
- Somalia
- Jugoslavia
- Rwanda
- Gestione tema sicurezza post 11 settembre 2001
- Siria
- Yemen

hanno messo in discussione immagine e funzione dell'ONU.

2. IL SOGNO PERDUTO DELLA SOLIDARIETÀ?: PREVALERE DI EGOISMI — INSIKUREZZA — INDIVIDUAZIONE DI NUOVI NEMICI (es. i migranti; il diverso religioso, sessuale, culturale in senso ampio)



3. DATI E CIFRE SULLE VIOLAZIONI DEI DIRITTI UMANI NEL MONDO

[Fare riferimento ai contenuti del più recente Rapporto Annuale di Amnesty International]

<https://www.amnesty.it/rapporti-annuali/rapporto-2019-2020/>

4. IL RUOLO DELLE ONG (e di Amnesty International in particolare): Necessità di affrontare lucidamente le nuove realtà. Il protagonismo della "società civile".

5. LA CORTE PENALE INTERNAZIONALE PERMANENTE E ALTRI STRUMENTI DI TUTELA DEI DD.UU.

6. NECESSITA' ED EFFICACIA DELLA MOBILITAZIONE DELL'OPINIONE PUBBLICA

(Motto di Amnesty International: *Dall' indignazione passa all'azione*)